

COMUNE DI COLLERETTO CASTELNUOVO

Città Metropolitana di Torino

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 13

OGGETTO: I.U.C. (IMPOSTA COMUNALE UNICA) - QUOTA PARTE IMU - DETERMINAZIONE ALIQUOTE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE UNICA IMU PER L'ANNO 2016.

L'anno **DUEMILASEDICI** - addì **VENTOTTO** del Mese di **APRILE**, alle ore **ventuno** e minuti **zero** - nella Sala delle adunanze consiliari, convocato per determinazione del Sindaco con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **Ordinaria** ed in seduta pubblica di **Prima** convocazione, nelle persone dei Signori Consiglieri:

Cognome e Nome	Presente
1. QUERIO GIANETTO Aldo - Sindaco	Sì
2. GIOVANNONE Fabio - Vice Sindaco	Sì
3. LAVROVA Iryna - Consigliere	Sì
4. GHELLA Massimo - Consigliere	Sì
5. GHIANO Giovanna - Consigliere	Sì
6. GAI Gianni - Consigliere	Sì
7. SAVANT Patrizia - Consigliere	Sì
8. CARLEVATO SAVOIA Massimo - Consigliere	Sì
9. CARLEVATO Marina in Malosti - Consigliere	Giust.
10. PEILA Bruna in Francioli - Consigliere	Sì
11. NOVARIA Fabio - Consigliere	No
Totale Presenti:	9
Totale Assenti:	2

Assiste alla seduta il Segretario Comunale **LACCHI dr. Renzo**.

Il Sig. **QUERIO GIANETTO Aldo**, nella sua qualità di Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: I.U.C. (IMPOSTA COMUNALE UNICA) - QUOTA PARTE IMU - DETERMINAZIONE ALIQUOTE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE UNICA IMU PER L'ANNO 2016.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta del Sindaco

PREMESSO che:

- ai sensi dell'articolo 8 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23 è stata istituita l'imposta municipale propria (IMU) con decorrenza dall'anno 2014 in sostituzione, per la componente immobiliare, dell'imposta sul reddito delle persone fisiche e delle relative addizionali dovute in relazione ai redditi fondiari relativi ai beni non locati, e dell'imposta comunale sugli immobili (ICI);

- ai sensi dell'articolo 13 del D.L. 6.12.2011, n. 201, così come modificato dalla legge di conversione 214/2011 e s.m.i., l'istituzione dell'imposta municipale propria (IMU) è stata anticipata, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012;

- la Legge di Stabilità 2014, L. 147/2013, ha previsto una complessiva riforma della fiscalità locale sugli immobili mediante l'introduzione della Imposta Unica Comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

- la IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

- Atteso che la legge 28.12.2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), è nuovamente intervenuta a normare le componenti IMU e TASI dell'Imposta unica comunale (IUC);

- Considerato che le principali novità introdotte in materia di Imposta municipale propria (IMU), tutte novità di carattere obbligatorio, ossia applicabili senza la necessità che il Comune debba emanare disposizioni al riguardo, sono:

- Riduzione IMU per abitazioni concesse in comodato d'uso gratuito a particolari condizioni (art. 1, comma 10).
- E' riconosciuta una riduzione del 50% della base imponibile per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado (genitori/figli) che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- Modifica tassazione IMU dei terreni agricoli;
- Ristabilito a 135 il moltiplicatore per il calcolo del valore imponibile di tutti i terreni agricoli (anziché 75);
- Riduzione delle aliquote IMU per abitazioni locate a canone concordato (art. 1, comma 53);
- Esenzione delle unità immobiliari delle cooperative edilizia a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica;

- Esclusione dalla determinazione della rendita catastale degli immobili censiti nelle categorie catastali dei gruppi D e E, i macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti, funzionali allo specifico processo produttivo (c.d. "imbullonati");

- Richiamato l'art. 1, comma 26, della legge 28.12.2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) che prevede il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali per l'anno 2016, rispetto ai livelli deliberati per il 2015, fatta eccezione per le tariffe relative alla tassa rifiuti (TARI);

- Ritenuto quindi di dover confermare anche per l'anno 2016 le medesime aliquote e detrazione per abitazione principale IMU deliberate per l'anno 2015;

- Richiamato l'art. 1, comma 169, della Legge 27/12/2006, n. 296, che testualmente recita: " Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

- Richiamato l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, in base al quale "Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con Decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze";

- Visto il decreto del Ministero dell'Interno del 28.10.2015 pubblicato in G.U. n. 254 del 31.10.2015 che ha prorogato il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dal 31 dicembre 2015 al 31 marzo 2016;

- Preso atto che con decreto del Ministro dell'Interno in data 1 marzo 2016, pubblicato sulla G.U. n. 55 del 7 marzo 2016, il termine è stato ulteriormente prorogato al 30 aprile 2016;

- Visti gli allegati pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art.49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del Decreto Legislativo n.267/2000, in ordine alla regolarità tecnica e contabile sulla presente proposta di deliberazione;

Con voto unanime e favorevole,

DELIBERA

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di confermare per l'anno 2016, per le motivazioni espresse nelle premesse, le aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU) deliberate per l'anno 2015 con atto Consiliare n. 15 del 26/06/2016;

3. di riassumere le aliquote così come deliberate per l'anno 2015 e confermate per l'anno 2016 come segue:

- **ALIQUOTA 4,00 per mille**
(per abitazione principale nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze)

- **ALIQUOTA 8,10 per mille**
Per tutti gli altri immobili

- **ALIQUOTA 8,10 per mille**
Per aree fabbricabili

- **ALIQUOTA 8,10 per mille**
(per tutti gli immobili del gruppo catastale "D" immobili produttivi, con esclusione della categoria D/10 "immobili produttivi e strumentali agricoli" esente dal 1 gennaio 2014)

4. di determinare le seguenti detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria "IMU" anno 2016:

a) per l'unità immobiliare appartenente alla categoria catastale A/1-A/8-A/9 adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, per la quale continua ad applicarsi l'imposta, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica ;

5. di dare atto che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1 gennaio 2016;

6. di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda al Regolamento IUC – Componente IMU approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 25/07/2014;

7. di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 ;

Con separata votazione, unanime e favorevole il presente atto viene dichiarato immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267 e trattandosi di atto propedeutico all'approvazione del bilancio di previsione.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Aldo QUERIO GIANETTO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to LACCHI dr. Renzo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Ai sensi dell'art. 124 del TUEL 267/00, e come prescritto dall'art. 32, 1° comma della Legge 18 giugno 2009, n. 69, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio Digitale del comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal - 3 MAG. 2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to LACCHI dr. Renzo

VISTO : si esprime parere FAVOREVOLE ai sensi dell'art. 49, primo comma, del TUEL 267/00, così come modificato dall' art. 3, comma 1, lett. b) del D.L. n. 174/2012 in ordine alla regolarità :

O TECNICA

O CONTABILE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Paolo FENOGLIO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Paolo FENOGLIO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- Per decorrenza dei termini prescritti ai sensi dell'art. 134 , comma 3, del TUEL 267/00, la presente deliberazione è diventata esecutiva in data
(non soggetta a controllo).
- Ai sensi del comma 4, dell'art. 134 del TUEL 267/00 la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva.



IL SEGRETARIO COMUNALE

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Colleretto Castelnuovo, lì - 3 MAG. 2016



IL FUNZIONARIO INCARICATO DAL SINDACO